

RIASSUNTO

Eugenio Montale ebbe proficue relazioni prima con Giovanni Scheiwiller e poi, soprattutto, con il figlio di questi, Vanni. Editori singolari che permisero al poeta di pubblicare sotto varie vesti: come traduttore, narratore, poeta, curatore e persino come pittore. Il contributo di Montale si esplicò in un largo arco di tempo (dal 1946 al 1979), pur con periodi di maggiore assiduità, offrendo alla casa editrice milanese una particolare visibilità all'interno del contesto culturale.

PAROLE CHIAVE

Vanni Scheiwiller, Eugenio Montale, curatore, Milano, traduzione

ABSTRACT

Eugenio Montale developed a productive relationship first with Giovanni Scheiwiller and then subsequently and more strongly with his son Vanni. These extraordinary publishers allowed the poet to print his works in various guises, for example as a translator, raconteur, poet, editor and even as a painter. Montale's contributions took place over a long period of time (from 1946 to 1979), with some periods of peak productivity, which offered the Milanese publishing house a certain level of visibility within the cultural context of the era.

KEYWORDS

Vanni Scheiwiller, Eugenio Montale, editor, Milan, translator